



Oggetto: MODIFICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - Misure urgenti a sostegno del territorio per emergenza COVID

Agli indirizzi PEC di:
Consigliere Alberto Vaglio
Consigliere Roberta D'Amico
Consigliere Marco Salvato
Consigliere capogruppo Fabrizia Derriard (Nuova Via)
Consigliere capogruppo Luca Signorelli (Esprit Courmayeur)

Prot. 5822

Gentili Consiglieri comunali,

faccio seguito ai colloqui intercorsi nei giorni scorsi, in riferimento alla nota PEC del 19/03/2020 del consigliere Vaglio e alla nota PEC del Consigliere Salvato del 25/03/2020, per riassumervi la posizione di questa Amministrazione in vista del prossimo Consiglio Comunale.

L'obiettivo è di approvare il Bilancio per garantire stabilità amministrativa e operatività ordinaria, oltre a dare un importante segnale di stabilità e fiducia alla comunità.

In questo momento di difficoltà, le Istituzioni non possono e non devono fermarsi. Anzi, devono essere al massimo dell'operatività possibile, pur nel rispetto delle prescrizioni previste dalle normative sulla sanità pubblica e nei luoghi di lavoro. Fin da subito, attraverso *smart-working* e turnazioni, la macchina amministrativa è stata riorganizzata ed è in grado di portare avanti le attività.

L'approvazione del Bilancio non deve essere intesa come la soluzione del problema o, tanto meno, un non volerlo risolvere, ma bensì il mezzo, la "porta aperta", il punto di partenza dal quale poter iniziare a studiare e operare sugli interventi da realizzare: è un atto amministrativo ordinario e dovuto per garantire continuità all'operato dell'Amministrazione, necessario per affrontare collateralmente e con provvedimenti *ad hoc* l'urgenza.

Secondo questa logica, l'Amministrazione Comunale ritiene di dover superare al più presto le limitazioni imposte dall'esercizio provvisorio approvando il Bilancio, perché solo con un Bilancio approvato si può, da subito, dare una risposta efficace alle emergenze presenti nel nostro territorio.



Questo Bilancio è stato costruito prima dell'emergenza e sicuramente dovrà essere rivisto, sia rispetto alla reale consistenza delle entrate previste, sia rispetto alle scelte sulla spesa, ma rivederlo oggi vuol dire rinviare per troppo tempo la sua approvazione, con il rischio di bloccare l'operatività del Comune.

La strada che riteniamo corretta, e che viene seguita anche da altre Amministrazioni, è quella di approvare il Bilancio e poi procedere con variazioni una volta che si è chiarito il quadro normativo Statale e Regionale, ad oggi ancora fumoso ed in continua evoluzione.

L'approvazione del Bilancio consentirà al Comune piena operatività, facendolo uscire, come detto poc' anzi, dall'esercizio provvisorio.

Gli interventi urgenti potranno essere effettuati con gli altri strumenti a disposizione: le variazioni in Consiglio Comunale, le variazioni apportate dalla Giunta Comunale (soggette a ratifica) e i prelievi dal fondo di riserva.

In questa emergenza riteniamo che sia meglio essere pienamente operativi dal punto di vista amministrativo e utilizzare tutta la flessibilità offerta dagli strumenti di cui sopra.

Qui di seguito, per macro-aree, le intenzioni di questa Amministrazione:

FISCALITA'

Il Bilancio pluriennale 2020/2022 è redatto per la parte corrente (ad eccezione del turismo) sulla base dei dati storici consolidati e sul piano delle assunzioni programmate, il tutto improntato a criteri di prudenza.

Non vi è stato alcun aumento impositivo (IMU invariata, non applicazione di addizionali IRPEF comunali, diritti di segreteria, compensi amministratori, etc.) se non per le tariffe che prevedono copertura dei costi a carico degli utenti.

Il Comune non può e non deve privarsi degli strumenti economici per dare una risposta efficace alla crisi economica che verrà. Dovremo con tutta probabilità modificare gli strumenti di intervento, ma dobbiamo avere le risorse per farlo!

INVESTIMENTI

Anche il quadro degli investimenti dovrà necessariamente prevedere delle variazioni alla luce di sopravvenienti esigenze e priorità.

Appena sarà disponibile un quadro di previsione di breve-medio termine e chiariti anche gli indirizzi e i sostegni regionali e nazionali in continua evoluzione, si procederà alle variazioni al Bilancio.



Per quanto riguarda gli investimenti, si definiranno quindi gli interventi essenziali a breve termine e strategici per territorio, popolazione e sicurezza (es: tetto del Liceo, manutenzioni necessarie ad acquedotti e fognature) mentre sugli altri investimenti si terrà conto con prudenza dell'evolversi del quadro dell'emergenza sanitaria e del quadro normativo.

È necessario un accenno specifico alle opere di messa in sicurezza dell'area di Plan Chécrouit, a seguito degli eventi di febbraio 2020. L'opera è sicuramente strategica, in vista di un'auspicabile ripresa dell'attività invernale della stazione.

Su questo tema, è stato terminato uno studio di fattibilità (finanziato da CMBF) e si stanno valutando le possibili soluzioni di finanziamento pubblico. Per tale motivo, non disponendo di importi, ad oggi questa voce non è stata inserita in Bilancio e quindi sarà oggetto di variazioni.

I lavori di piccola entità di manutenzione del territorio, normalmente coperti dalla parte corrente, sono una voce importante per il rilancio o il mantenimento dell'economia locale (piccole-medie imprese del territorio): anche in questo caso è necessario non frenare la capacità di spesa, eventualmente prevedendo variazioni agli investimenti per finanziare tali voci.

TURISMO

Le reali dimensioni delle ricadute negative sul comparto turistico dell'emergenza sanitaria sono ad oggi difficilmente prevedibili: l'Assessorato comunale al Turismo, unitamente al CSC, coordinerà il suo operato con l'Assessorato regionale, con gli operatori locali e le varie associazioni di categoria, per poter elaborare nuove strategie a corto, medio e lungo termine. Inoltre siamo in contatto diretto anche con il direttivo di "Best of The Alps".

Si monitoreranno allo stesso tempo le azioni e gli interventi, anche economici, che ci aspettiamo e sono già stati preannunciati a livello nazionale e regionale dai competenti Ministeri ed Assessorati.

Il palinsesto estivo proseguirà sulla strategia e nella proposta già fatta di valorizzare il territorio e i suoi operatori (ABC = Ambiente, Benessere, Cultura) ma dovrà tenere costantemente conto delle disposizioni ministeriali anche in materia di assembramento delle persone e sulle ripercussioni su trasporti ed eventi.

Prevediamo per l'estate prossima, sempre che si esca dalla situazione di emergenza, una prevalenza di turismo nazionale e di vicina prossimità straniera: sarà quindi importante mantenere un buon livello di manutenzione del territorio (strade, sentieri, segnaletica, aree verdi pubbliche, etc.) che garantisca soddisfazione a questa categoria di utenza, normalmente molto incline all'*outdoor*.



I livelli d'investimento saranno commisurati all'emergenza e alla fragilità del momento, ma senza mai perdere di vista la promozione del territorio ed il ritorno delle frequentazioni ai livelli precedenti la crisi.

Oggi come oggi, la visibilità sul domani è di due settimane.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

L'emergenza in atto indurrà cambiamenti di comportamento individuali e collettivi, cambierà radicalmente lo stile di vita di tutti e farà emergere una precarietà di quest'ultima.

Pensiamo che ci sarà un cambiamento dei riti sociali: pensiamo ai grandi assembramenti, dove ci stringiamo per partecipare collettivamente, agli incontri tra le famiglie, ai luoghi di aggregazione dei bambini e per gli anziani. Ci sarà un cambiamento del livello di vulnerabilità economica delle famiglie.

In questo senso il ruolo giocato dalle politiche sociali dell'Amministrazione rappresenta un elemento importante nella quotidianità delle famiglie, perché esse costituiscono uno strumento essenziale in termini di solidarietà sociale, redistribuzione della ricchezza ed esercizio dei diritti di cittadinanza.

Gli obiettivi saranno:

- in primo luogo, quello di garantire la protezione degli interessi più vulnerabili e delle categorie maggiormente esposte al disagio derivante da questa emergenza e continuare a portare al centro dell'operato dell'Assessorato i temi della responsabilità sociale, della sussidiarietà e del sostegno delle fasce deboli attraverso la collaborazione già attiva con gli enti come il Celva, gli Enti del Terzo Settore e lo Sportello Unico Sociale.
- in secondo luogo, continuare a comunicare con la popolazione, soprattutto la fascia sociale più debole, come anziani e indigenti, e mantenere nonché integrare a livello comunale le attuali disposizioni di sostegno e assistenza (anche di natura domiciliare) previste dalla Protezione Civile e dalle Regione Valle d'Aosta, finché non rientrerà l'emergenza sanitaria.
- garantire i servizi a favore delle famiglie tra cui quello dell'erogazione del sostegno abitativo e la garanzia della continuità didattica, qualora l'anno scolastico non riprendesse la normale attività.

Alla luce di quanto sopra esposto, ritengo opportuno un incontro con una Vostra rappresentanza in cui condividere quella che, anche alla luce delle normative finora pubblicate, riteniamo essere una proposta concreta per azioni realizzabili e da intraprendere



subito, che inizia dalla stesura a quattro mani di un emendamento al testo deliberativo del Bilancio esplicitando:

- 1) Il posticipo immediato delle seguenti riscossioni al fine di garantire maggior liquidità alle attività commerciali del territorio:
 - TASSA DI SOGGIORNO: scadenze ordinarie 15 maggio - 15 novembre con spostamento della scadenza del 15 maggio al 15 ottobre.
 - COSAP: scadenza ordinaria per importi sino ad 800€, una rata al 30 aprile. Per gli importi superiori, 2 rate al 30 aprile e 30 luglio a posticipo della rata del 30 aprile al 1° ottobre; posticipo della rata di luglio a ottobre.
 - AFFITTI LOCALI COMMERCIALI: scadenze come da ogni singolo contratto a posticipo della mensilità di marzo/aprile/maggio a ottobre/novembre/dicembre.
- 2) La costituzione di un gruppo di lavoro consiliare (concretizzabile in una commissione consiliare temporanea ai sensi dell'art 21 c. 1 reg. consiliare) sul tema della crisi economica, affinché il Consiglio collabori sulle strategie generali per la gestione della crisi, valutando anche lo sviluppo del quadro normativo disposto da Stato e Regione.
- 3) L'accelerazione quanto più possibile dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2019, per poter definire l'esatto ammontare dell'avanzo da destinarsi quest'anno anche a coprire la spesa corrente.

Si rimane pertanto pienamente a disposizione per un incontro con una Vostra delegazione, che sarà anche occasione per discutere delle modalità di svolgimento del prossimo Consiglio Comunale.

Confidando nella Vostra massima collaborazione, visto anche la complessità del contesto e restando a disposizione per ogni chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Courmayeur, 1 aprile 2020

IL SINDACO
Stefano MISEROCCHI
Documento firmato digitalmente